

## COMUNICATO

Nella giornata del 22 c.m. presso la sede di Abramo C.C., la nostra O.S. è stata convocata per comunicazioni riguardante la riorganizzazione aziendale.

L'indirizzo che l'azienda è propensa a perseguire è rivolto, soprattutto, ad accentrare sempre più alcune risorse e attività, attualmente collocate sulla sede di Crotona, alla Holding con sede a Catanzaro, oltre ad alcuni riassetto e innovazioni di sistemi, e precisamente:

- a: **Settore Planing e Control composto da 6 unità sede Crotona;**
- b: **Uffici periferici RU, così localizzati: 3 unità su Catanzaro, 4 unità su Cosenza e 5 unità su Crotona risultano essere in esubero;**
- c: **La perdita della commessa H3G, vede l'azienda, a dover collocare "in cuffia", 15 assistenti che venivano utilizzati a supporto delle risorse;**
- d: **Entro la fine del mese l'azienda darà avvio del sistema "Galeon", un strumento on line che dovrà gestire la comunicazione e le informative attinenti le malattie.**

Al termine dell'esposizione da parte dell'azienda, la Nostra O.S. ha inteso precisare e marcare alcune decisioni e atteggiamenti, ai quali sono seguiti provvedimenti aziendali non comprensibili, quali alcuni ordini di servizio e comportamenti adottati nei confronti dei lavoratori.

Pur condividendo lo sforzo dell'azienda nel migliorare e implementare i sistemi informatici, in quanto utili a dirimere eventuale controversie, si è voluto precisare quanto segue:

- Attivarsi affinché i circa 140 (LAP) di Crotona e Catanzaro, a seguito di una eventuale aggiudicazione del bando regionale richiesto dall' Azienda in data 5/12/2009, siano successivamente reintegrati;
- **La rimozione immediata della videocamera posizionata nella sede di Catanzaro e rivolta verso i tornelli di ingresso. Ricordiamo che ciò è in palese violazione con l'art. 4 della Legge 300/70 (Statuto dei Lavoratori), che "vieta l'uso di impianti audiovisivi e di altre apparecchiature per finalità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori".**
- **L' annullamento dell'ordine di servizio (utilizzo pause) n°09 del 01/12/2009, che prevede l'assenso da parte del supervisor ogni volta che si presenti la necessità di soddisfare bisogni fisiologici; oltre che essere al di fuori di ogni norma contrattuale, questa circolare è anche palesemente lesiva della dignità dei Lavoratori e delle Lavoratrici.**

- **La modifica immediata che impone di prenotare con 48 ore di anticipo la partecipazione alle assemblee, poiché questa interpretazione non trova giustificazione né sul vigente CCNL, né tanto meno in alcuna legge vigente, evitando di “boicottare” con qualsiasi mezzo la partecipazione dei lavoratori alle assemblee (come è capitato recentemente alla nostra O.S.) ribadendo che esse sono un momento di crescita e di confronto per tutti gli attori in essere, e non uno strumento per promuovere disagi o malumori.**

Alle nostre osservazioni, è stata data risposta direttamente dall'AD, il quale si è reso disponibile a impegnarsi affinché si rimuovano gli strumenti e non abbiano più a verificarsi atteggiamenti lesivi della dignità dei lavoratori.

La UGL Telecomunicazioni si rende disponibile sia attraverso la Segreteria, sia con le RSA presenti in Azienda a recepire dai Lavoratori ulteriori segnalazioni di disagio o di chiarimenti contrattuali.

L'incontro è terminato con la volontà aziendale a rivederci entro la fine del mese, per stilare un regolamento interno in sintonia con il CCNL delle telecomunicazioni, quale strumento indispensabile a disciplinare il personale e a migliorare le relazioni sindacali e, soprattutto, che le convocazioni aziendali avvengano tramite comunicazioni scritte (o tramite e-mail) e non per vie telefoniche.

**Cosenza lì 25 Gennaio 2010**

**Segreteria Regionale UGL TLC**